

Al Sindaco  
Dr. Caramaschi  
Al presidente del Consiglio comunale  
Dr. Baratta  
Al Segretario generale  
Dr. Travaglia



del Comune di Bolzano  
SEDE

## MOZIONE

### **OGGETTO: "Question time del cittadino" - Integrazione allo statuto e al regolamento del consiglio comunale**

Il Question time del cittadino è stato introdotto in diverse realtà comunali italiane, dalla Sicilia al Piemonte passando per la Campania e la Lombardia, per permettere una migliore interazione fra cittadinanza e amministrazione. Qui una lista di comuni dove è stato disciplinato e attivato il Question time del cittadino: Gambara (Bs), Chieri (To), Susa (To), Partanna (Tp), Bagheria (Pa), Cerro Maggiore (Mi), Palma Campania (Na), Leini (To) e Busca (Cn) Sesto san Giovanni (Mi)

Considerato che il decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33, oltre all'accesso da parte della collettività a tutte le informazioni attinenti l'assetto delle pubbliche amministrazioni, dichiara importante ampliare la possibilità delle relazione tra cittadino ed amministrazione, sia negli spazi concernenti la c.d. "democrazia amministrativa", sia nei rapporti amministrativi coinvolti dall'esercizio del potere e dall'erogazione dei servizi.

Visto che già altri comuni si avvalgono del "Question time del cittadino" come strumento volto a favorire la partecipazione attiva dei cittadini alla vita politica e amministrativa della comunità e, dall'altro, di consentire agli amministratori locali di venire a conoscenza delle proposte, rilievi e istanze provenienti dalla cittadinanza.

Riteniamo opportuno introdurre, a integrazione del regolamento per il funzionamento del consiglio comunale, specifiche disposizioni disciplinanti l'istituto del "Question time del cittadino".

### **A TAL FINE SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

ad integrare lo Statuto e il Regolamento del consiglio comunale come segue.

Nello Statuto dopo l'art.62 è aggiunto il seguente articolo:

#### **STATUTO**

##### **Art. 62 bis**

##### **Question time**

*1. Il Comune riconosce come imprescindibile per una buona amministrazione dialogare con i soggetti della società civile e ascoltarne le idee, le critiche, le esperienze al fine di elaborare delle politiche attente ai bisogni reali della cittadinanza. A tal fine istituisce il "question time" con i cittadini, presso la sala consiliare, nel corso del quale sarà data risposta, in seduta pubblica, alle domande o richieste di chiarimenti che i cittadini avranno fatto pervenire all'Amministrazione.*

*2. Il regolamento comunale disciplina la materia.*

Nel Regolamento è aggiunto il seguente capo:

#### **REGOLAMENTO**

##### **Capo VI – Question time**

##### **Art. 72**

##### **Finalità ed indizione**

*1. Il Question time rappresenta uno degli strumenti a disposizione del cittadino per partecipare attivamente alla vita politica ed amministrativa della città, in una logica di piena e completa trasparenza*

dell'azione amministrativa. Trasparenza e partecipazione sono i pilastri basilari delle regole di condotta della pubblica amministrazione, consentendo al cittadino di comprendere appieno le decisioni adottate, confermando la tendenziale coincidenza tra obiettivi perseguiti e utilizzo del potere conferito dalla legge.

2. Il portale del comune pubblicizza il question time ed indica gli indirizzi di posta elettronica attraverso i quali formulare le domande che, in ogni caso, possono essere consegnate a mano anche all'URP.

#### **Art. 73**

##### **Modalità di svolgimento**

1. I cittadini possono formulare richieste su qualsivoglia argomento, fatta eccezione per tutte quelle materie e/o casi per i quali sia in corso di svolgimento un procedimento giudiziario.
2. Il Question time del cittadino deve essere rivolto ad uno degli assessori competenti secondo la delega ricevuta. Il cittadino ha comunque anche la facoltà di non indicare un assessore per la risposta; nel qual caso, sarà l'amministrazione a decidere quale assessore debba rispondere, secondo l'argomento prevalente nella domanda.
3. Il Question time sarà proposto con cadenza mensile nella prima mezz'ora di una seduta pubblica del Consiglio Comunale e reso noto ai cittadini, attraverso i canali istituzionali.
4. Il Question time si svolgerà alla presenza dei cittadini che hanno avanzato formalmente le domande da trattare, alla presenza del Presidente del Consiglio e degli assessori interessati.
5. Per partecipare alla seduta, i cittadini dovranno far pervenire la domanda che intendono porre durante la seduta del Question time almeno venti giorni prima della stessa seduta. La domanda deve essere accompagnata dalle generalità del cittadino (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, indirizzo, numero di telefono, indirizzo e-mail) ed illustrata direttamente in seduta, senza possibilità di delega. L'URP contatterà direttamente i cittadini interroganti per la comunicazione della seduta che tratterà i casi richiesti. Tale comunicazione è da considerarsi invito per la partecipazione alla seduta stessa.
6. Il Question time avrà la durata di trenta minuti e non potranno essere trattate più di tre domande in ciascuna seduta.
7. Lo svolgimento di ogni quesito non potrà durare più di dieci minuti, così suddivisi:
  - tre minuti a disposizione del cittadino per leggere il quesito nella stessa formulazione utilizzata per l'invio al Comune;
  - cinque minuti a disposizione dell'Assessore per la risposta;
  - due minuti di replica del cittadino interrogante il quale potrà dichiararsi soddisfatto o meno.
8. Tutte le domande poste con le relative risposte saranno inserite nel database del Question time, che sarà ospitato sul sito ufficiale del Comune.

[https://democraziadirettarento.files.wordpress.com/2017/01/cc\\_2016\\_49\\_delibera-sesto-ss.pdf](https://democraziadirettarento.files.wordpress.com/2017/01/cc_2016_49_delibera-sesto-ss.pdf)

[https://democraziadirettarento.files.wordpress.com/2017/01/regolamento\\_partecipazione-sesto-sg.pdf](https://democraziadirettarento.files.wordpress.com/2017/01/regolamento_partecipazione-sesto-sg.pdf)

(allegati delibera Sesto San Giovanni e regolamento partecipazione)

Bolzano 1.02.2017

Consigliera comunale

M. Teresa Fortini

Gruppo consiliare - Gemeinde Fraktion  
Movimento 5 stelle - 5 Sterne Bewegung



Sabrina Bresadola  
[sabrina.bresadola@comune.bolzano.it](mailto:sabrina.bresadola@comune.bolzano.it)  
Davide Costa  
[davide.costa@comune.bolzano.it](mailto:davide.costa@comune.bolzano.it)  
M.Teresa Fortini  
[maria.teresa.fortini@comune.bolzano.it](mailto:maria.teresa.fortini@comune.bolzano.it)  
Pierluigi Gaianigo  
[pierluigi.gaianigo@comune.bolzano.it](mailto:pierluigi.gaianigo@comune.bolzano.it)  
Paolo Giacomoni  
[Paolo.giacomoni@comune.bolzano.it](mailto:Paolo.giacomoni@comune.bolzano.it)  
Caterina Pifano  
[Caterina.pifano@comune.bolzano.it](mailto:Caterina.pifano@comune.bolzano.it)